Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 12/2016: 53.894
Diffusione 12/2016: 40.592
Lettori Ed. II 2016: 712.000
Quotidiano - Ed. nazionale

IL MATTINO

Dir. Resp.: Alessandro Barbano

24-MAR-2017
da pag. 1
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

co necessario, è diventata una gabbia sempre meno sopportabile da parte dei paesi che ne subiscono le conseguenze.

Ecco perché la celebrazione dell'anniversario dei Trattati di Roma non può essere e non sarà un'occasione politicamente significativa. A Roma nel 1957 si celebrava il fatto che, dopo la severa battuta di arresto della Ced, si ripartiva anche se su un terreno meno ambizioso. Oggi l'Europa non è in condizioni di ripartire: è spaccata al suo interno su tutto, dalle politiche verso l'immigrazione, alla politica economica. Non sta lavorando per creare legami fra i Paesi membri; sente il peso di vincoli eccessivi che vorrebbe scuotere via. Non vogliono i vincoli, i Paesi deboli, ma non vogliono le responsabilità la Germania e i Paesi forti.

In un certo senso ha ragione il nostro presidente della Repubblica nel denunciare la pochezza dei risultati attesi da questi vertice e soprattutto la gravità del riconoscimento del principio delle diverse velocità, che implica il definitivo venir meno dell'idea dell'Unione politica dei Paesi europei, ma gli errori commessi a Maastricht pesano e la classe dirigente europea, più che annunciare improbabili passi in avanti, farebbe meglio a cercare il modo di allentare dei vincoli che alla lunga rischiano di essere incompatibili con il riconoscimento dei diritti democratici essenziali degli elettori dei vari Paesi membri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA